

Allegato 1.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI DA ENTI LOCALI E LORO FORME ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

Parrocchia S. Pietro di Castello d'Argile

TITOLO PROGETTO

“INSIEME OLTRE LA SCUOLA”

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

L'abbandono scolastico precoce è un fenomeno che preoccupa tutti gli Stati europei e che è al centro delle politiche educative europee e nazionali. Si tratta infatti di un aspetto cruciale, dal quale si può valutare lo stato di salute di un sistema educativo, ed è uno dei principali parametri di riferimento che la Commissione europea utilizza per la misurazione dei progressi fatti dagli Stati membri nel settore istruzione e formazione. Uno dei traguardi principali di miglioramento della strategia Europa 2020 è proprio quello di abbassare al di sotto del 10% la percentuale di giovani tra i 18 e i 24 anni che abbandona prematuramente gli studi o la formazione. In Italia, la percentuale dei giovani tra i 18 e i 24 anni che abbandonano precocemente la scuola, non conseguendo diplomi di secondo grado né attestati di formazione professionale, è scesa dal 19,2% nel 2009 al 15% nel 2014. Con questo dato, l'Italia raggiunge il suo obiettivo nazionale fissato al 16%, pur rimanendo ancora distante dall'obiettivo europeo del 10% entro il 2020 .

La proposta di questo progetto vuole pertanto affrontare questo problema, in sinergia con le altre azioni territoriali, attivando le risorse presenti sul territorio e supportando i percorsi personalizzati che i vari soggetti portano avanti. In particolare da diversi anni, il doposcuola/oratorio della parrocchia nasce all'interno del cammino formativo della parrocchia. Il doposcuola è espressione di questa azione, per creare un'occasione educativa quotidiana per gli adolescenti delle scuole medie, in dialogo e collaborazione con le famiglie ed il territorio, con attenzione nell'accogliere e rispettare le diversità (5 sono i ragazzi certificati, 39 sono i ragazzi che hanno frequentato lo scorso anno, provenienti dai comuni limitrofi (Argelato, Galliera, Mascarino, ecc.). Il Doposcuola è affidato ad operatori stabilmente impegnati nel progetto, affiancati da personale volontario; si avvale inoltre della collaborazione di associazioni culturali e di volontariato locale. È stata fatta un'esperienza di percorso partecipato insieme all'Associazione Quore che ha portato in luce i nuovi bisogni dei ragazzi che sono maggiormente a rischio sul territorio, non solo di abbandono scolastico, ma anche delinquenziale, sfociata nella realizzazione di laboratori, incontri con i genitori, e azioni di rete territoriale con Ausl, Polizia Municipale, biblioteca, ecc. Accanto a questa proposta, si vuole perseguire la rimotivazione dei ragazzi che verranno individuati anche in pool con altri soggetti, individuando laboratori e opportunità per garantire anche nei momenti extrascolastici delle occasioni di crescita e sviluppo di relazioni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi:

Perseguendo l'idea che *“Il fenomeno della dispersione scolastica richieda un intervento che sia in grado di pensare a livello “di sistema”, e che allo stesso tempo si adatti a esigenze territoriali e sociali profondamente diverse.”* (labuonascuola.gov.it -dispersionescolastica@miur.it), il presente progetto intende infatti agire a livello di sistema, attraverso i servizi di studio assistito e laboratori (competenze relazionali che contrastano i bullismi, attività sportive, ecc.), che rispondono all'esigenza delle famiglie e della scuola stessa di aiutare quei ragazzi che sarebbero altrimenti lasciati a se stessi, in particolare dalla scuola secondaria di primo grado in poi, età in cui i cambiamenti psichici e fisici dei ragazzi, come sappiamo, sono particolarmente rilevanti e necessitano di adeguate risposte da parte degli adulti loro vicini, con l'obiettivo di favorire il successo formativo dei ragazzi frequentanti e il benessere attraverso una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso una serie di azioni coordinate tra gli operatori della parrocchia, gli psicologi dell'associazione, gli insegnanti, i genitori, i servizi del territorio, e gli altri soggetti della rete, favorendo l'acquisizione di maggiori competenze da parte di ciascun alunno sia in senso didattico che relazionale, in riferimento al percorso personale di ciascuno.

Azioni:

1. Individuazione di obiettivi di miglioramento:

Il progetto prevede l'individuazione, insieme agli insegnanti, di alcuni obiettivi di miglioramento per singolo alunno individuato. Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno adottati strumenti condivisi fra la scuola e l'associazione, nonché con le famiglie, e con gli alunni stessi. Gli obiettivi saranno monitorati nel corso dell'anno e, previo accordo con l'istituto, utilizzati nella valutazione curricolare.

2. Sostegno psico-relazionale:

A tal scopo si prevedono dei laboratori, la cui finalità sarà di favorire il benessere del gruppo e di fornire sostegno al ruolo educativo, al fine di segnalare e/o contenere situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale che di gruppo; definire eventuali difficoltà educative del singolo alunno; favorire ed incentivare le relazioni interpersonali; contribuire a rendere l'esperienza del gruppo funzionale alle finalità ed agli obiettivi di diritto allo studio, allo sviluppo armonico della personalità dei singoli alunni con particolare riferimento a quelli con difficoltà cognitive, affettive e relazionali; rafforzare il lavoro degli educatori e volontari, verificare la corrispondenza degli obiettivi posti dai docenti ed i bisogni ed obiettivi espressi degli alunni, in accordo con le famiglie.

Le famiglie e gli operatori del doposcuola, considerate parte attiva del processo di apprendimento e della costruzione della personalità, saranno infatti coinvolte nella condivisione del progetto educativo.

3. Laboratori

Il progetto prevede inoltre l'attuazione di attività laboratoriali anche rivolte ad altre realtà del territorio atte ad attenuare problematiche comportamentali disadattive e nel contempo a potenziare competenze cooperative e sociali, modalità di problem solving e capacità relazionali empatiche, così come suggerito fra le azioni di miglioramento incentivate dal M.I.U.R. (labuonascuola.gov.it-dispersionescolastica@miur.it).

4. Doposcuola Parrocchia di S. Pietro:

L'assistenza ai compiti non deve essere intesa come lezione privata di potenziamento, ma costituisce un momento di sostegno ed incentivo alla motivazione.

Obiettivi dell'attività sono:

- accrescere la motivazione per uno svolgimento dei compiti attento e preciso;
- incentivare l'autonomia individuale;
- favorire il rispetto delle regole ai fini del miglior svolgimento dell'attività: il rispetto del silenzio, il rimanere nel luogo assegnato per i compiti, l'invito a non parlare continuamente o a disturbare i compagni ecc.

Accanto a questa attività di aiuto ai compiti, sono previste attività ludiche-ricreative, i cui obiettivi sono:

- raggiungere un clima sufficientemente disteso nel gioco, favorire il gioco misto, fra ragazzi di diversa età, cultura, genere;
- proporre ai ragazzi attività alternative come laboratori creativi e teatrali, sport poco praticati, giochi di gruppo anche in collaborazione con enti ed associazioni del territorio;
- promuovere l'accoglienza e il coinvolgimento dei ragazzi;
- avere rispetto del materiale fornito, senza romperlo, sprecarlo, farne un uso improprio o, ancora, renderlo inutilizzabile.
- educare alla collaborazione, finalizzata ad acquisire un senso di responsabilità verso i compagni del doposcuola;
- creare occasioni di confronto su temi di attualità o afferenti la fascia d'età adolescenziale o pre adolescenziale anche con intervento di esperti (disabilità, integrazione, bullismo, dipendenze, legalità, ecologia, ecc...)

Viene inoltre fornito un servizio mensa, con i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione dei ragazzi che abitano distanti;
- ricreare un momento "familiare" all'ora di pranzo;
- offrire un'alimentazione sana ed equilibrata;
- spronare i ragazzi ad uno spirito di collaborazione nella sistemazione e pulizia dopo il pranzo.

Azioni trasversali:

- incontri di pianificazione delle attività, con i soggetti del territorio e con gli enti;
- riunioni con le associazioni del territorio per l'attivazione degli interventi;
- progettazione di attività;
- coinvolgimento di altri soggetti che offrono opportunità extrascolastiche al fine di offrire questa opportunità metodologica al territorio

Metodologie di intervento:

- Individuazione di strategie di gestione dei gruppi (focus group, laboratori, cooperative learning) ai fini della conduzione degli incontri.
- Individuazione degli attori e delle attività territoriali.
- Attivazione di processi nel contesto scolastico

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Doposcuola Parrocchia S. Pietro di Castello d'Argile
 Scuole del territorio in cui sono inseriti ragazzi con difficoltà

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Circa 40 ragazzi come destinatari diretti.

Ci si propone di:

- implementare le competenze richieste e un miglior risultato attraverso uno studio efficace;
- sperimentare e sviluppare personali percorsi di apprendimento;
- favorire esperienze di socializzazione e di relazioni significative per il benessere dell'alunno nell'ambiente extrascolastico;
- mantenere una continuità didattica ed educativa con l'attività scolastica del mattino

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO Settembre 2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO Giugno 2018

CRONOPROGRAMMA

Azioni:	2017				2018							
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Marz	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1		x	x	x	x	x	x	x	x	X		
2		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
3						x	x	x				
4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Riunioni periodiche di staff
 Report contenente una serie di indicatori

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.800
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):
Soggetto proponente: Euro 3.400

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____
_____ Euro _____

TOTALE

Euro 11.200

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 11.000 (descrizione spese di personale)

6.400 educatore doposcuola parrocchiale (Parrocchia S. Pietro)

4.600 esperti laboratori (Ass. Quore)

Euro 200 (materiali, rimborsi, ecc.)

Euro _____ (descrizione spesa)

Euro _____ (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 7.062,75. euro; massimo 18.000,00 euro,
punto 2.5 allegato A)

Pietro di Castello d'Argile

Il Legale Rappresentante

